



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 10/12/2019

Articoli pubblicati dal 10/12/2019 al 10/12/2019

*Dopo il guasto al riscaldamento e lo stop alle lezioni interviene in consiglio d'istituto***APPELLO DAL FACCHINETTI: "RISOLVETE I DISAGI"**

Dopo i guasti al riscaldamento e lo stop alle lezioni interviene il consiglio d'istituto Appello dal Facchinetti: «Risolvete i disagi»

BUSTO ARSIZIO - (f.i.) Studenti al freddo all'Isis Facchinetti: il consiglio d'istituto si fa sentire. Non sono ancora del tutto risolte le problematiche legate all'impianto di riscaldamento dell'istituto tecnico. La scorsa settimana una ventina di classi sono arrivate al punto di tornare a casa a metà mattina, dopo aver constatato che LE aule erano gelate. La criticità riguarda essenzialmente i laboratori posti al piano seminterrato e ai piani superiori. «In quella circostanza –

recita una nota del Consiglio d'istituto – abbiamo riscontrato la disponibilità da parte della dirigenza scolastica, che non solo ci ha fornito motivazioni esaustive sulle cause dell'inconveniente, ma si è anche mobilitata per risolverlo». I disagi però sono in corso. «Sperando, forse ingenuamente, in una risoluzione immediata e completa della problematica, ci siamo scontrati con una realtà ben diversa. Ci aspettiamo, dopo la formale denuncia degli inconvenienti, che venga

avviato un serio programma di manutenzione degli impianti, al fine di garantire temperature più idonee, e che la Provincia, proprietaria dell'immobile, si faccia carico di assicurare un ambiente salubre». Da parte sua, il consiglio si impegna a sensibilizzare tutti gli studenti ad adottare comportamenti consoni e rispettosi della proprietà pubblica. «Questo per dimostrare che non pretendiamo e basta, senza dare in cambio nulla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/12/2019 a pag. 30; autore: Francesco Inguscio

PRIMA LA CERIMONIA, POI IL DONO

Caduti e dispersi in guerra / L'associazione regala un defibrillatore

Prima la cerimonia, poi il dono

CADUTI E DISPERSI IN GUERRA L'associazione regala un defibrillatore

FAGNANO OLONA - Una cerimonia tradizionale e sempre sentita, in cui per l'ennesima volta si è fatta memoria di chi è morto per la patria e la libertà. Domenica, nella chiesa di Bergoro, si è svolta la messa solenne di ricordo organizzata dall'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in Guerra, guidata da Sergio Ferrario a livello provinciale e da Antonio Cattaneo per la realtà fagnanese. A tenere il discorso ufficiale - dopo il corteo svolto fino al monumento ai Caduti di via Piave (*nella foto*) - è stato lo stesso Ferrario seguito dalle parole di sostegno pronunciate dal sindaco fagnanese Elena Catelli, ma c'erano anche il primo cittadino castellanese Mi-



rella Cerini e il vicesindaco cairatese Luigi Innocenti, oltre a tutti i componenti delle associazioni d'arma.

Il gruppo che ricorda chi si è sacrificato per gli italiani, ha poi annunciato un proprio impegno in favore del territorio, ri-

volto in questo caso a Busto Arsizio: si tratta di un defibrillatore che sarà donato al Comune guidato da Emanuele Antonelli, visto che Palazzo Gilardoni è ancora sprovvisto di strumento salva-vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/12/2019 a pag. 31; autore: non indicato

Cronaca

✉ OPINIONI

L'apparenza scenica della UE

 Egregio direttore, ha suscitato scalpore l'intonazione della canzone partigiana "Bella Ciao" da parte di alcuni commissari europei, tra cui Paolo Gentiloni, durante l'ultimo incontro nei palazzi delle istituzioni continentali del gruppo socialista. I "governanti della UE" che fanno proprio il più famoso inno di libertà e democrazia delle formazioni clandestine italiane che si opponevano all'invasione nazista e al regime di stampo fascista.

Nel corso dei decenni post-bellici, il motivo canoro è stato d'appannaggio esclusivo della sinistra italiana che si erigeva come l'erede esclusiva delle battaglie di liberazione del movimento partigiano in virtù di una mistificazione storica con cui si tramandò un racconto che considerava la Resistenza formata solo da uomini e donne di ideologia comunista e socialista.

La storia, non ideologizzata, ha narrato quale fosse la verità di quel periodo storico e il contributo di milioni di persone cattoliche, liberali, popolari per la conquista della libertà e della democrazia nel nostro Paese. L'aspetto tuttavia sconcertante di quel "coro dei governanti socialisti/comunisti/sinistri" non è neppure l'orgogliosa ma paradossale manifestazione di richiesta di libertà dall'oppressione esercitata dall'opposizione sovranista e dalle formazioni politiche anti-UE.

Non è neppure sconcertante l'aspetto riguardante l'assoluta cecità, o meglio la visione monocorde, delle politiche austeriche e oppressive che hanno prodotto e rischiano di produrre (vedasi il MES) la devastazione delle economie di numerosi Stati membri. No, neppure la devastazione economica e sociale.

La devastazione produttrice di enormi e profonde ferite paragonabili a quanto generato dalle truppe militari di occupazione di alcune nazioni durante la seconda guerra mondiale.

Nazioni di cui alcuni attuali rappresentanti intonavano a squarcia gola "Bella ciao".

Sarebbe opportuno domandare al popolo greco (tanto per avere una



tangibile e concreta testimonianza degli effetti delle politiche economiche dei nuovi "partigiani rossi") cosa pensino di quell'ossimoro canoro ricordando i cannoneggiamenti dei panzer teutonici, dei bombardamenti della Luftwaffe e dei rastrellamenti della Wehrmacht e delle SS.

Cosa pensino della Troika e della sua azione economica negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 e quali conseguenze abbia cagionato riguardo il tenore di vita, le cure sanitarie, l'aspettativa di vita.

No, nessuna di queste rappresentazioni metaforiche debbono suscitare scandalo e sconcerto (seppur viene difficile nascondere queste realtà).

La destabilizzazione che dovrebbe sbocciare nelle anime dei 500 milioni di cittadini europei è il costante, continuo, perenne atteggiamento fraterno, confidenziale, informale che viene ostentato durante gli incontri istituzionali dei rappresentanti delle istituzioni eu-

ropee.

Al cospetto di telecamere, microfoni, taccuini, le più alte cariche della Commissione, del Consiglio, del Parlamento, della Banca Centrale, dell'Eurogruppo si sperticano in atteggiamenti amichevoli più consoni ad un incontro tra alunni di scuola, compagni di attività ludiche e sportive, rimpatriate famigliari durante le festività natalizie (perdonate l'utilizzo del termine "natalizio", non sia mai che si possa turbare la sensibilità dei cittadini che professano un'altra fede religiosa...), i festeggiamenti per l'addio al nubilato e al celibato, e ogni altra occasione di baldoria che si voglia.

Una teatrino di quart'ordine, di pura facciata che cela le bramosie e i giochi di potere e di prevaricazione di quegli incontri.

Per coloro che abbiano voglia e tempo di guardare i filmati d'antan dei summit della Ceca (Comunità europea del carbone e dell'acciaio del 1951) e della CEE (Comunità

economica europea del 1957) osservino con attenzione i rappresentanti delle nazioni.

Osservino bene le posture, i volti, gli sguardi, i saluti, l'andatura in sintesi il cerimoniale ufficiale.

Atteggiamenti distintivi dell'orgoglio di rappresentare la propria nazione ad un livello paritario e intenti alla creazione di trattati transnazionali per una crescita socio-economica e politica solida e progressista.

Niente fronzoli, niente sbacchiamenti, niente atteggiamenti scanzonati, affettati, nessuna moina e smanceria adolescenziale. Ecco quale Europa deve esistere. Sostanza, parità, solidarietà, futuro.

La scena teatrale, meglio il palcoscenico canoro, di un'apparenza ingannevole, falsa, capziosa deve essere smontato, così come il backstage e la sceneggiatura delle prevaricazioni.

Massimo Puricelli
CASTELLANZA

pubblicato il 10/12/2019 a pag. 44; autore: Massimo Puricelli

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 09/12/2019 a pag. web; autore: Redazione

SCOMMESSE, GIOCHI E ON LINE: ANCHE I RAGAZZI A RISCHIO "DIPENDENZA"

Scuola e formazione

Si è concluso con successo il tour in provincia del progetto "Gioco a perdere". Il problema del gioco d'azzardo è diffuso anche tra i giovani

<https://www.varesenews.it/2019/12/scommesse-giochi-line-anche-ragazzi-rischio-dipendenza/881117/>



pubbl. il 09/12/2019 a pag. web; autore: non indicato

"D-NOSES", I CITTADINI CONTROLLANO L'OLONA CON... L'OLFATTO

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/934126/d_noses_i_cittadini_controllano_l_olona_con_l_olfatto

pubbl. il 09/12/2019 a pag. web; autore: non indicato

IL GRUPPO ALPINI FESTEGGIA 65 ANNI: CONCERTO DEL CORO PENNA NERA A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/934141/il_gruppo_alpini_festeggia_65_anni_concerto_del_coro_penna_nera_a_castellanza

MALPENSA24

pubbl. il 06/12/2019 a pag. web; autore: Redazione

IL NATALE DI TUTTI I POPOLI SI INCONTRA A CENA A CASTELLANZA

Cronaca

<https://www.malpena24.it/castellanza-natale-popoli-cena-si-incontra/>

pubbl. il 10/12/2019 a pag. web; autore: Redazione

A CASTELLANZA INCONTRO SUL PROBLEMA MAI RISOLTO DELLE PUZZE DELL'OLONA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<https://www.malpena24.it/a-castellanza-incontro-sul-problema-mai-risolto-delle-puzze-delloolona/>

VARESE | SPORT

Calcio, Giovanili

**ALLIEVI REG. U17 A – POKER GAVIRATE E
CASTELLANZESE, VALCERESIO TRE PUNTI D'ORO,
IMPATTA IL BOSTO**

pubbl. il 09/12/2019 a pag. web; autore: Mariella Lamonica

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2019/allievi-reg-u17-a-poker-gavirate-e-castellanzese-valceresio-tre-punti-doro-impatta-il-bosto/>

Calcio, Giovanili

**GIOV. REG. U15 – VITTORIA E ALLUNGO PER LA
CASTELLANZESE. LA CEDRATESE SALE AL SECONDO
POSTO**

pubbl. il 09/12/2019 a pag. web; autore: Marco Gasparotto

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2019/giov-reg-u15-vittoria-e-allungo-per-la-castellanzese-la-cedratese-sale-al-secondo-posto/>